



COMUNE di CANICATTI

Provincia di Agrigento

N. 80

del 10 luglio 2013.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs. n° 267/2000. Parcella Avv. Angelo DI FEDE – Controversia Dott. Calogero CUTAIA C/ Comune di Canicattì, Assessorato Regionale alla Cooperazione e Pesca e nei confronti della Coop. Edilizia Primavera (R.G n° 4673/1997)

L'anno duemilaTREDICI addì DIECI del mese di LUGLIO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Data l'assenza del Presidente e del vicepresidente vicario, assume la presidenza della seduta il vicepresidente Agata SACHELI.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPLA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe		X	BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino		X
FRANGLAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	19	ASSENTI Nro	11
--------------	----	-------------	----

Il Presidente ff invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs. n° 267/2000. Parcella Avv. Angelo DI FEDE – Controversia Dott. Calogero CUTAIA C/ Comune di Canicattì, Assessorato Regionale alla Cooperazione e Pesca e nei confronti della Coop. Edilizia Primavera (R.G. n° 4673/1997).

Cons. Nicosia, presidente della prima commissione consiliare.

Dà lettura della votazione della Commissione che ha espresso parere favorevole a maggioranza con 05 voti favorevoli e 03 astenuti.

Dssa Cigna, dell'avvocatura comunale, illustra l'argomento comunicando che:

- si tratta di un debito fuori bilancio per una parcella dell'Avvocato Angelo Di Fede, incaricato dal Comune di Canicattì di rappresentarlo in riferimento ad un ricorso presentato dal Dottore Cutaia, proprietario di un appezzamento di terreno interessato alla realizzazione di un programma-costruttivo sociale di 32 alloggi da parte della Cooperativa Primavera, adottato già nel '95;
- l'istanza della Cooperativa è stata esitata negativamente da parte del Comune per cui la Cooperativa ha chiesto in sostituzione che provvedesse l'Assessorato Regionale alla Cooperazione;
- si sono succedute una serie di ordinanze sindacali: con la prima era stata ordinata l'occupazione di urgenza e quindi l'immissione in possesso per realizzare questo programma costruttivo, con l'altra era stata parzialmente revocata la precedente;
- il Dottor Cutaia ha presentato ricorso al Tar per l'annullamento delle ordinanze sindacali e del Decreto Assessoriale che aveva localizzato questo programma costruttivo;
- con la delibera di incarico era stata impegnata la somma di cinque milioni di lire, in parte utilizzata per liquidare un acconto richiesto dall'avvocato; mentre la rimanente, somma nell'anno 2010 è mandata in economia;
- il giudizio si è concluso nel 2010 con un decreto di perenzione, conspensando le spese di giudizio;
- l'avvocato Di Fede presenta una notula detraendo l'acconto che aveva ricevuto a suo tempo e lo stesso alla richiesta dell'Ufficio Avvocatura, ha ridotto molto lievemente l'onorario, anche in relazione a delle voci che non erano dovute;

Il Presidente pone in votazione l'argomento, per appello nominale, che riporta il seguente risultato accertato e proclamato allo stesso:

PRESENTI N. 18 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE	N. 16 consiglieri
CONTRO	Nessun consigliere
ASTENUTI	N.02 consiglieri (Maira - Bodonaro)

ASSENTI

N. 12 consiglieri

(Muratore, Licata, Trupia, Daniele, Giardina G.no, Frangiamone, La Valle, Sardone, Villareale, Cani, Nocilla, Seminatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di pari oggetto – allegato A);

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con 16 voti favorevoli, n. 2 astenuti (n.12 assenti)

DELIBERA

Approvare la proposta – allegato A) – parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto: *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs. n° 267/2000. Parcella Avv. Angelo DI FEDE – Controversia Dott. Calogero CUTAIA C/ Comune di Canicattì, Assessorato Regionale alla Cooperazione e Pesca e nei confronti della Coop. Edilizia Primavera (R.G. n° 4673/1997)" il cui testo anche se non riportato si intende come di seguito integralmente trascritto.*



COMUNE DI CANICATTI
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

C.C. 10/7/2013
ALL. "A" 4

c.c. 80/13

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N. 267/00. Parcella Avv. Angelo Di Fede – Controversia Dott. Calogero Cutaia c/ Comune di Canicattì, Assessorato Regionale alla Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca e nei confronti della Coop. Edilizia Primavera (R.G. n. 4673/1997)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che
 - Il Dott. Cutaia Calogero risultava proprietario di un'area sita in C/da Balata dei Russi al NCT al fg. 66 p.lle 321, 381, 326 e 327 indicata nel piano particellare concernente la realizzazione di un programma costruttivo di sociale di 32 alloggi da parte della Coop. Primavera a r.l., parzialmente interessata dal P.E.E.P. adottato dal Comune di Canicattì nell'agosto del 1995, la quale aveva presentato istanza per l'assegnazione di un'area per la realizzazione del suddetto programma, istanza esitata negativamente dal Comune in data 14/04/1993, per cui la stessa è stata presentata, dalla Coop., all'Assessorato Regionale alla Cooperazione affinché provvedesse in via sostitutiva, che dopo tre anni dalla richiesta provvedeva ad emettere il provvedimento in data 19/09/1996;
 - Con Ordinanza Sindacale n. 136 del 18/07/1997 è stata ordinata l'occupazione d'urgenza ed immissione in possesso ai fini della realizzazione del citato programma costruttivo, mentre con successiva Determinazione Sindacale n. 474 del 01/08/1997, il Sindaco ha disposto la sospensione del deposito degli atti della procedura di esproprio presso la Segreteria, la restituzione dei fascicoli all'UTC e la revoca delle Ordinanze Sindacali con le quali era stata autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree
 - Con Ordinanza n. 493 del 21/10/1997 è stato reiterato il provvedimento di occupazione e di urgenza fissando la data del 14/11/1997 ai fini dell'immissione in possesso e della contestuale redazione dello stato di consistenza, mentre con successiva Ordinanza n. 519 del 21/11/1997 è stata revocata parzialmente nella parte in cui disponeva l'immissione in possesso, ordinando contestualmente una nuova immissione in possesso; ed infine, con Ordinanza n. 526 del 27/11/1997 il Sindaco ha autorizzato i tecnici della Coop. ad immettersi nelle aree, procedendo ad una nuova occupazione con immissione in possesso in data 16/12/1997;
 - In data 19/12/1997 veniva notificato all'Ente ricorso presentato al TAR Sicilia – Palermo, dal Dott. Cutaia contro il Comune di Canicattì e l'Assessorato regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca e nei confronti della Coop. Edilizia Primavera per l'annullamento delle Ordinanze Sindacali nn. 519/1997, 493/1997 e 526/1997, nonché del Decreto Assessoriale 2018/1996 che ha localizzato il programma costruttivo;
 - Con Deliberazione della G.C. n. 166 del 23/04/1998 avente ad oggetto: "Resistere in giudizio avverso il ricorso al TAR Sicilia di Palermo presentato dal Dott. Calogero Cutaia - Nomina legale", è stato conferito incarico all'Avv. Angelo Di Fede al fine di farsi assistere, rappresentare e resistere avverso il superiore ricorso, senza alcuna previsione di rispettare gli onorari minimi secondo il tariffario forense, che si allega sub lett. a);

- Rilevato che con la predetta Deliberazione di G.C. n. 166/1998, è stata impegnata la somma di £. 5.000.000, pari ad € 2.582,28 al Cap. 310 denominato "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", Titolo I – Funzione I^ - Servizio 2 – Intervento 3 del Bilancio Comunale, somma utilizzata al fine della liquidazione della fattura n. 26/1998, dell'Avv. Angelo Di Fede dell'importo complessivo di £. 2.509.804, pari ad € 1.296,20, mentre con nota prot. n. 12737/2013 questo Ufficio Avvocatura ha rappresentato la necessità di acquisire informazione sul residuo della somma impegnata alla II Direzione la quale riscontra con nota prot. n. 13578/2013, comunicando che "la cifra è stata eliminata nell'anno 2010", che si allegano su lett. b) e c);
- Osservato che detto giudizio si è definito con Decreto n. 3132/2010 con il quale il TAR per la Sicilia – Sezione Seconda, ha dichiarato perento il ricorso, compensando le spese, che si allega sub lett. d) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che l'Avv. Angelo Di Fede con nota prot. n. 33370/2012, ha trasmesso per la liquidazione, a saldo, notula per un importo complessivo di € 3.886,09 dalla quale è stato detratto quanto liquidato in relazione alla fattura n. 26/1998, la cui congruità è stata regolarmente accertata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, che si allega sub lett.e);
- Vista la nota prot. n. 14636 trasmessa in data 27/03/2013, con cui questo Ufficio Avvocatura, su indicazione del Consiglio Comunale, nonché su disposizione del Direttore Generale, rappresenta la necessità di acquisire una nuova parcella che evidenzia una rinuncia parziale della tariffa applicata, alla quale l'Avv. Angelo Di Fede riscontra con nota prot. n. 15571/2013 comunicando l'eliminazione di alcune voci, trasmettendo di conseguenza un nuovo prospetto di parcella dell'importo complessivo di € 3.791,97 che si allegano sub lett. f) – g);
- Preso atto che la Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, in sede consultiva con propria deliberazione n. 9/2005/S.R. Cons., resa a questo Comune, ha previsto che "...alla lettera e) del citato art. 194, sono riconducibili le ipotesi delle maggiori somme, rispetto a quelle impegnate, dovute per prestazioni professionali, rese in favore dell'Ente";
- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;
- Dato atto che sussistono i presupposti di dimostrata utilità e arricchimento dell'Ente, accertati, dimostrabili e rinvenibili ex se nella prestazione posta in essere da professionista incaricato;
- Considerato che il maturare del presente debito promana dall'innovativa pronuncia della Corte dei Conti che ha dichiarato non conforme la prassi, consolidata, di non impegnare l'intero importo presuntivo della prestazione bensì un importo a titolo di acconto;
- Considerato che la presente proposta verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Visti e richiamati:

1. l'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/00;
2. l'art. 1 della L.R. n. 48/91;
3. l'art. 23, comma 5 della L. n. 289/02;
4. gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 48/91;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio";

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "pagamento parcella per attività professionale svolta dall'Avv. Angelo Di Fede nella controversia Cutaia Calogero contro Comune di Canicattì, Assessorato Reg. alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, e nei confronti della Coop. Edilizia Primavera (R.G. n. 4673/1997)" per complessivi € 3.791,97;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 3.791,97, con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02) il presente atto alla Corte dei Conti.

- 8 APR. 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

② In ordine alla regolarità contabile

10/4-2013

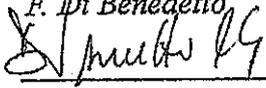
Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.^{ssa} Carmela Meli

① In ordine alla regolarità tecnica

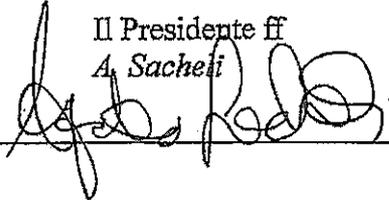
Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo

09 APR. 2013

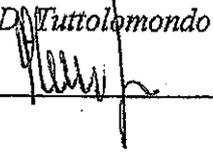
Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto



Il Presidente ff
A. Sacchi



Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26/09/2013 al 10/10/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario